

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

Verbale n. 61

Il giorno 27 giugno 2006 alle ore 9,00 si è riunito presso gli uffici amministrativi della Fondazione Teatro Massimo, siti in P.zza Aragonesi, il Collegio Sindacale al fine di esaminare la documentazione inerente il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2005 e redigere la relativa relazione ai sensi dell'art.2429 CC.

Sono presenti:

Dott. Carlo Gasperoni – Presidente

Dott. Roberto Bolazzi Revisore

Dott. Luigi Di Simone Revisore

Il Presidente constata e fa constatare che il Collegio è validamente costituito con la presenza di tutti i suoi componenti, quindi invita gli stessi a dar corso alla verifica e al controllo del bilancio con chiusura al 31 dicembre 2005 e delle Relazioni allegate.

La seduta per l'esame del bilancio della Fondazione, inizia il 27 giugno 2006 alle ore 9,00 ed è sospesa alle ore 19,15. La riunione viene ripresa il 28 giugno alle ore 9.00 con la presenza dell'intero Collegio ed è sospesa alle ore 19. Il giorno 29 giugno la riunione è ripresa alle ore 9.00 con la presenza dell'intero Collegio e termina alle ore 20.30.

Con riferimento al Verbale n. 59, il Collegio, in merito al contratto del Sovrintendente ed in particolare alla luce delle previsioni contenute nell'art.53 del Decr. Leg.ivo n.165/2001, ha richiesto al Sovrintendente di fornire le necessarie informative circa eventuali incarichi.



Al riguardo, il Sovrintendente ha fatto pervenire al Presidente del Collegio la nota n. 4922 del 6 giugno 2006 con la quale ha precisato che “... *sin dal momento dell'accettazione dell'incarico di Sovrintendente, ho optato per il ruolo di Professore a tempo definito....* ”.

Tanto si rappresenta per opportuna conoscenza al CdA. .

Restano, peraltro, le perplessità già espresse dal Collegio in merito alla tipologia del Contratto in essere.

PALERMO 29 GIUGNO 2006

Il Collegio dei Revisori

Dott. Roberto Bolazzi.....

Dott. Luigi Di Simone.....

Dott. Carlo Gasperoni - Presidente.....



FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

Sede legale Palermo, Piazza G. Verdi

Codice fiscale e N° Iscrizione Reg. Imprese di Palermo 00262030828

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2005

On. Signor Presidente, Signori Consiglieri,

il Bilancio che viene presentato al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è stato comunicato al collegio, a cura del Sovrintendente, con nota 15/06/2006, unitamente alla Relazione sulla Gestione e alla Relazione Artistica.

Prima di riferire sui risultati dell' esercizio sociale e sulla attività svolta nell' adempimento delle funzioni, si ritiene opportuno evidenziare che, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 maggio 2006, nel prendere atto delle motivazioni adottate dal Sovrintendente, ha deliberato di far ricorso al maggior termine di giorni 180 previsto dallo Statuto sociale per l' approvazione del Bilancio.

Dopo questa doverosa premessa, si evidenzia ulteriormente che per l' espletamento dell' attività, si è reso dunque necessario rinunciare ai termini previsti dall' art. 2429 Cod. Civ. tenuto conto sia della data di trasmissione del Documento contabile al Collegio, sia della convocazione del CdA fissata per il 30 di giugno c.a.



Il Collegio rileva che per il susseguirsi delle date sopra riportate, ai Consiglieri non è stato possibile disporre della Relazione dei revisori, con i giorni di anticipo previsti dallo Statuto della Fondazione.

Come è noto, l'attività del Collegio comprende sia quella di vigilanza prevista dall'art. 2403 Cod. Civ., sia la funzione di controllo contabile prevista dall'art. 2409-ter. Pertanto, avendo svolto le predette funzioni, si avrà cura di riferire in merito alle risultanze delle predette attività.

Il Bilancio al 31 dicembre 2005 chiude con un utile netto di 23.282,00 € e si compendia nei seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 51.646
Immobilizzazioni immateriali	€ 41.638.808
Immobilizzazioni materiali	€ 13.224.230
Immobilizzazioni finanziarie	€ 15.784.636
Attivo Circolante	€ 17.585.000
Ratei e risconti	€ <u>103.980</u>
TOTALE	€ 88.388.300



PASSIVO

Patrimonio netto	€ 35.014.472
Fondi per rischi e oneri	€ 3.252.879
Trattamento fine rapporto	€ 15.534.233
Debiti	€ 32.813.159
Ratei e risconti passivi	€ 1.773.557
TOTALE	€ 88.388.300

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	42.305.119
Costi della produzione	(40.922.816)
Differenza	1.382.303
Saldo proventi (oneri) finanziari	(923.330)
Saldo proventi (oneri) straordinari	(169.454)
Risultato prima delle imposte	289.519
Imposte sul reddito dell'esercizio	(266.237)
<u>UTILE dell'Esercizio</u>	<u>23.282</u>

I conti d'ordine, pari a 3.068.317 € rilevano beni di terzi presso la Fondazione per contratti di leasing, nonché la promessa di conferimento patrimoniale da parte della Regione siciliana ex art.51 L.R. n.20/2003.

Dopo avere rappresentato le risultanze complessive dell'esercizio 2005 che comunque formeranno oggetto di analisi nel corso della presente, Vi informiamo, preliminarmente, sull'attività



vigilanza eseguita in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Innanzitutto, il Collegio intende soffermarsi sull'adeguatezza dell'organizzazione amministrativo-contabile.

Tale organizzazione, nel corso del 2005, non ha manifestato aspetti innovativi tali da comportare un miglioramento sostanziale.

Tale situazione si conferma con la mancanza di un Organigramma funzionale capace di garantire certezza dei flussi informativi tra i vari responsabili funzionali, volti soprattutto ad incrementare l'attività di programmazione e di controllo; quest'ultima riferita al controllo di gestione ed all'utilizzazione delle masse artistiche.

L'Organigramma vigente risale infatti al 1999. Il Direttore operativo ha esibito ai revisori una bozza di un nuovo organigramma, peraltro non supportato da una necessaria relazione esplicativa, che non potrà essere oggetto di analisi da parte dell'Organo di controllo se non dopo le determinazioni del CdA.

L'attività della Fondazione, vista l'evoluzione registrata nel corso degli anni, deve essere supportata da un nuovo organigramma funzionale adeguato. Il tutto, per far fronte alle maggiori esigenze di conoscenza dei fatti gestionali e dell'individuazione dei centri di responsabilità dei diversi reparti, nonché dei



compiti e delle funzioni dei singoli uffici e dei relativi dipendenti.

L'inadeguatezza dell'attuale organigramma comporta dunque delle difficoltà a mettere in atto un efficiente sistema di controllo di gestione.

Tale sistema dovrebbe svilupparsi mediante una costante verifica delle fasi programmatiche, delle procedure di determinazione della spesa e del suo monitoraggio, consentendo di vigilare sugli scostamenti tra gli impegni da sostenere e le risorse di certa acquisizione.

Inoltre, il Collegio sottolinea che la mancanza di una contabilità per centri di costo non consente di effettuare puntuali controlli e verifiche sull'efficacia e l'efficienza della gestione.

Quanto sopra rilevato, si evidenzia ancor più quale problema collegato al controllo dell'utilizzo delle masse artistiche e dei relativi costi.

Tale problematica, sollevata dal precedente Direttore Operativo, è stata ripresa con la più viva preoccupazione nel corso dell'attività del Collegio. Ciò ha indotto l'Organo di controllo a portare all'attenzione del CdA tale problematica chiedendo, contemporaneamente, uno specifico chiarimento al Sovrintendente che con propria nota del 22 giugno 2005 prot.3121, ha fatto presente che "...le affermazioni dell'ex D.O. non (sono) sempre legate alla realtà del lavoro proprio delle masse artistiche ...



Al riguardo il Sovrintendente, nel frattempo intervenuto nel corso della presente sessione, ha chiarito che i meccanismi necessari a porre essere il controllo delle masse artistiche sono ancora in itinere e, al riguardo, il Collegio raccomanda che ciò avvenga al più presto con l'utilizzo della nuova piattaforma informatica ancora in fase di completamento e di cui si dirà in seguito.

Il Collegio osserva quindi che le precisazioni fornite dal Sovrintendente avranno refluenze positive per il presente e per il futuro; relativamente all'anno 2005, pertanto, permangono le perplessità manifestate dal Collegio in passato.

I rilievi sopra esposti trovano riflesso nelle conclusioni del presente verbale.

Il Collegio, comunque, evidenzia che negli ultimi mesi del 2005 è stato effettuato lo studio ed avviata la realizzazione di una nuova Piattaforma informatica. Nell'anno in corso, pertanto, sarà attivato, giusta comunicazione del Sovrintendente, il sistema di controllo di gestione con la conseguenziale configurazione dei centri di costo cui assegnare ai relativi responsabili le occorrenti risorse; ed ancora, attuata la messa a regime di un automatismo delle procedure che, nel rilevare le presenze, si integri con il "sistema paghe", comprendente anche il calcolo del TFR e le ferie maturate.

Sempre in materia di assetto organizzativo, particolare attenzione dovrà essere posta sulla gestione della sartoria tenuto conto che l'attività primaria demandata alla stessa si concretizza con l'allestimento di costumi.

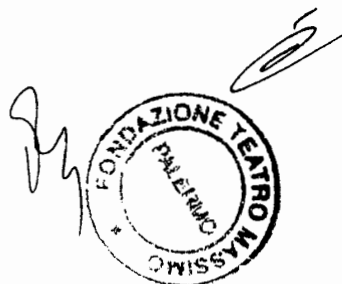


Si rileva infatti dal Bilancio che le lavorazioni interne per costumi sono state quantificate in € 0,637 milioni, incidendo le materie impiegate soltanto per € 0,137 milioni e il costo del personale per ben € 0,500 milioni. E' di tutta evidenza che un migliore coordinamento tra la programmazione artistica ed il Reparto in argomento determinerebbe l'ottimizzazione dell'utilizzo degli addetti con un incremento della produttività.

Nel corso dell'esercizio 2005, i revisori hanno assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, assumendo informazioni sull'andamento della gestione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Fondazione. Quando ritenuto necessario, i revisori hanno espresso la loro opinione sugli argomenti posti in trattazione, non mancando di richiedere, laddove ritenuto indispensabile, elaborati e notizie aggiuntive.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, il Collegio ha eseguito le verifiche periodiche accertando la regolare tenuta delle scritture contabili e, da ultimo, ha anche accertato la rispondenza delle appostazioni di bilancio con le risultanze delle scritture contabili e, laddove essenziale, il rispetto dei Principi Contabili.

Il Bilancio è stato redatto ai sensi dell'art.2423 e succ. del Cod.Civ.; rispetta la forma e la struttura prevista dall'art.2423 ter Cod.Civ.



La Nota integrativa, indica i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e contiene le altre informazioni previste dall'art. 2427 Cod.Civ.

Il Bilancio, come già messo in evidenza, chiude con un utile di € 23.282,00.

Tale risultato sconta ammortamenti e svalutazioni pari a € 1.763.033 nonché imposte correnti (IRAP) pari ad € 266.237.

Il valore della produzione ammonta a € 42.305.119 contro € 44.552.401 dell'esercizio precedente.

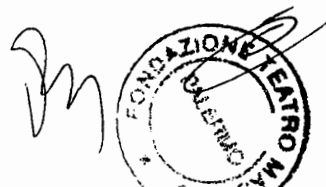
I costi della produzione ammontano a € 40.922.816 contro € 43.320.056 dell'esercizio precedente. Il decremento dei costi trova soprattutto riscontro nell'area dei servizi che diminuiscono di € 1.252.535 rispetto all'esercizio precedente e nel costo del personale diminuito di € 1.283.854 di cui € 469.370 riconducibile al personale tecnico artistico.

Anche gli oneri diversi di gestione registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente per € 318.006.

Anche la componente finanziaria, il cui saldo negativo ammonta a € 923.330 fa registrare un decremento degli oneri finanziari pari a € 737.291.

Le partite straordinarie costituite da sopravvenienze attive e passive chiudono con un saldo negativo di € 169.454 contro € 775.372 dell'esercizio precedente.

Per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio non sono state eseguite deroghe alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.



La Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 Cod. Civ. illustra la situazione della Fondazione e l'andamento della gestione, con particolare riguardo ai costi ed ai ricavi; segnala, altresì, l'evoluzione prevedibile della gestione. Al riguardo, è da richiamare quanto ivi precisato in merito agli obiettivi prefigurati dalla Fondazione per il perseguimento del pareggio economico del bilancio. Ed infatti, , a causa della consistente riduzione del contributo statale prevista nella legge n° 266/2005 (finanziaria 2006), si imporrà una gestione improntata al massimo rigore, mediante un ulteriore contenimento dei costi, compresi quelli legati alla produzione artistica per la quale non si intravede un suo rilancio; anzi, essa potrebbe risultare ulteriormente penalizzata.

Gli obiettivi principali della Fondazione, comunque, sono rivolti nella direzione di dare rilievo alle manifestazioni lirico-sinfoniche, senza peraltro trascurare le fasce di pubblico previste dal D.Lgs. 367/96.

Si richiama infine l'attenzione sulla informativa contenuta nella Relazione sulla gestione nella parte in cui, in merito ai procedimenti civili e amministrativi ed alle azioni legali collegate al normale svolgimento della Fondazione, i procedimenti in corso, tenuto conto dei "fondi rischi" esistenti, non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio di esercizio.



In aggiunta a quanto riportato nella Relazione sulla gestione, per una migliore comprensione del bilancio, si ritiene opportuno rappresentare quanto segue.

Come in precedenza evidenziato, il risultato economico dell'esercizio tiene conto degli eventi straordinari che, come tali, sono estranei all'attività ordinaria della Fondazione.

Gli effetti economici dei predetti eventi sono stati opportunamente iscritti nel conto economico tra i "proventi ed oneri straordinari", separatamente dunque da quelli derivanti dall'attività caratteristica.

In particolare, i "proventi straordinari", il cui ammontare complessivo è pari € 0,884 milioni, comprendono € 0,662 milioni riconducibili all'abbattimento degli interessi passivi relativi agli anni 2003 e 2004, da parte della Banca Popolare Italiana.

Gli oneri straordinari, analiticamente rappresentati nella Nota integrativa e riconducibili essenzialmente a sopravvenienze passive, ammontano a € 1,054 milioni.

Pertanto, il risultato d'esercizio continua ad essere influenzato da eventi che hanno caratteristiche straordinarie, fermo restando che la gestione tipica registra un trend positivo rispetto all'esercizio precedente

Di seguito si fornisce tavola rappresentativa dei risultati reddituali 2005, dedotta dalle risultanze del Bilancio.



TAVOLA ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI				
(in migliaia di euro)				
	2004	2005		
A. RICAVI DELLE PRESTAZIONI	2.902	2.402		
Variazioni delle rimanenze	0	0		
Incremento delle immobiliz.per lavori interni	821	637		
Altri ricavi e proventi	<u>40.829</u>	<u>39.266</u>		
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	44.552	42.305		
Consumi e servizi esterni	<u>-12.552</u>	<u>11.366</u>		
C. VALORE AGGIUNTO	32.000	30.939		
Costo del lavoro	<u>-28.273</u>	<u>26.989</u>		
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	3.727	3.950		
Ammortamenti	-1.565	-1.329		
Altri stanziamenti rettificati	0	0		
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	-444	-433		
Oneri diversi	<u>-486</u>	<u>-804</u>		
E. RISULTATO OPERATIVO	1.232	1.382		
Proventi ed oneri finanziari	-1.660	923		
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0		
F. RISULTATO DEI COMPONENTI STRAORDINARI E IMPOSTE	-428	459		
Proventi ed oneri straordinari	<u>-776</u>	<u>-170</u>		
G. RISULTATO ANTE IMPOSTE	-1.204	289		
Imposte d'esercizio	<u>-281</u>	<u>-266</u>		
H. RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.485	23		

* * *

Nel corso dell'esercizio 2005 è stata svolta l'attività di vigilanza e di controllo contabile alla luce di quanto previsto dalle norme che regolano la materia.




Nel corso della predetta attività il Collegio ha ritenuto opportuno formulare proposte, rilievi e raccomandazioni rivolte ad una efficiente gestione economica.

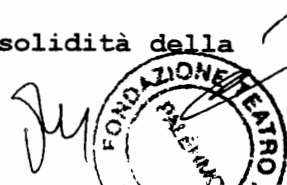
Le risultanze delle operazioni svolte sono state oggetto, di volta in volta, di specifici verbali puntualmente e ritualmente trasmessi a tutti i Destinatari istituzionali, ivi compresi i Consiglieri.

E' da rilevare che il Collegio, per alcune fattispecie concernenti la conduzione gestionale, a tutt'oggi, rimane in attesa di puntuali risposte.

Il fatto di maggior rilievo che ha caratterizzato l'esercizio 2005 e che ha apportato refluenze positive sul risultato economico attiene alla definizione del consolidamento della datata esposizione a breve nei confronti della Banca Popolare Italiana (già Banca Popolare di Lodi) mediante la stipula di mutui a lungo termine.

Il perfezionamento della predetta operazione, frutto di un forte impegno del Presidente della Fondazione, ha apportato benefici sia nei valori di conto economico, sia nell'area finanziaria, facendo registrare, con immediatezza, un recupero della posizione debitoria per circa € 1,9 milioni ma, soprattutto determinando, nell'ottica della continuità aziendale benefici futuri di notevole rilievo economico e gestionale, sia pure in presenza della riduzione del FUS.

E' di tutta evidenza che si imporrà una attenta gestione dell'area finanziaria, poiché solo il perfetto equilibrio dei flussi di cassa darà certezza agli Istituti di Credito sulla solidità della



Fondazione, nonché credibilità al piano di riorganizzazione aziendale predisposto dal Sovrintendente in previsione dell'obbligo del pareggio del Bilancio ed alla sua concreta attuazione.

Per quanto nel merito della valorizzazione delle poste di bilancio, il Collegio, al fine delle valutazioni finali sul progetto di bilancio al 31/12/2005, ritiene opportuno soffermarsi sulle poste più significative.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIAALI

Per tale voce, seppure con le differenti valutazioni nell'ambito del Collegio, valgono le considerazioni svolte nella Relazione al Bilancio d'esercizio 2004.

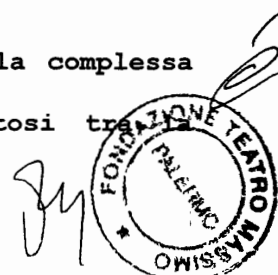
Fondo Rischi

Il Fondo per Rischi ed oneri iscritto in Bilancio ammonta a € 3.252.879, avendo registrato le seguenti variazioni:

B.A. 2005	2,727 milioni
Utilizzi 2005	(0,214) " "
Incremento Fondo 2005	<u>0,739</u> " "
TOTALE	3.252

Come si rileva dalla Nota integrativa, il Fondo è iscritto a presidio dei rischi connessi alle controversie legali, molte delle quali relative a ex dipendenti, ed è supportato dai pareri dei legali che curano i procedimenti.

Al riguardo, è da richiamare, anche in questa sede, la complessa vicenda che ha caratterizzato il rapporto instauratosi tra



Fondazione e le società NOVAMUSA/Tourist Ferry Boat (Gruppo Franza), rapporto che è sfociato con la chiamata in giudizio della Fondazione da parte della Tourist Ferry Boat srl. Questa società ha reclamato non solo la restituzione della prima annualità del contributo versato ma anche l'asserito risarcimento danno per presunte inadempienze della Fondazione riconducibili al contratto di Sponsorizzazione.

Avverso tali pretese, la Fondazione si è costituita in giudizio nel corso del 2005, confutando le domande della Società attrice e proponendo, al contempo, domanda riconvenzionale per il pagamento dei crediti residui.

La Fondazione, già nell'esercizio 2004, ha iscritto l'importo di € 134.808 quale rischio connesso al rapporto instauratosi. Nessun ulteriore importo è stato stanziato nell'anno 2005.

SVALUTAZIONE CREDITI

Come previsto dalle norme del Cod.Civ. i crediti commerciali sono rappresentati in bilancio al netto della svalutazione operata che trova allocazione contabile nell'apposito " Fondo Svalutazione Crediti".

In particolare, con riferimento alla complessa vicenda che interessa la Fondazione, la Società NOVA MUSA e la Tourist Ferry Boat srl si evidenzia quanto segue:

A fronte del credito commerciale pari € 0,774 milioni vantato dalla Fondazione nei confronti della Società NOVA MUSA risulta (

sf

24



FONDAZIONE TEATRO
MASSIMO
PALERMO